

Amo chi si riconosce peccatore

Messaggio del 26.04.1996

“Figli cari, che cosa recriminate?

Perchè permettete al vostro passato, di rallentare la vostra corsa verso il Signore?

Il vostro pentimento ha fatto sì, che un Angelo scendesse dal Regno Celeste, per stendere un pietoso velo di misericordia sul periodo della vostra vita, in cui avete vissuto l'oscuramento dell'anima. Ha forse il figliol prodigo, trovato il portone della sua casa sbarrato, al suo rientro?

Vi ho forse IO condannati, o giudicati? Vi ho forse IO allontanati dal Mio Cuore?

Pensate che IO vi abbandonerei alla lapidazione di coloro, che, invero, sono stati più peccatori di voi?

I vostri sbagli passati, le vostre debolezze, le piccole o grandi disobbedienze alle Leggi del Signore, che appartengono a un vostro vissuto... sono oggi le pietre miliari, sulle quali potete e dovete ricostruire un'esistenza tutta da inventare... perchè subordinata all'intensità dell'amore che avete riscoperto per il Signore, nel vostro cuore.

Amo chi si riconosce peccatore... amo chi lotta con le unghie, per uscire dal fango, nel quale è sprofondata...amo chi trasforma la propria debolezza in forza, attraverso il proprio abbandono a Dio!

Non è la neutralità, che vi apre i pascoli celesti!

Nè tantomeno la presunzione, che vi fa credere di essere perfetti,
e che vi arroga il diritto di ergervi a giudici dei «cedimenti» degli altri.

La esistenza umana è come una «lastra di ghiaccio»... sulla quale, prima o poi, tutti scivolano.

C'è solo un mezzo, perchè questo non accada, ed è quello di distendere le ali e sollevarsi verso i cieli.

Per riuscire a fare questo, bisogna, prima di tutto, fare crescere queste ali.

Il loro seme si trova nel cuore di tutti, e può essere alimentato solo
dall'amore, da una profonda Fede, e dalla sofferenza.

Vi sto parlando, figli cari, di una strada obbligata da percorrere verso la santità! Nessuno nasce santo... nessuno conquista la completa santità, stando sulla Terra... nessuno può, quindi, arrogarsi il diritto di puntare il dito su un altro fratello.

Chi più ha sbagliato, più conosce le tortuosità del cammino che porta alla salvezza spirituale, e più è preziosa la sua collaborazione per coloro che, ignari, cedono con facilità alle debolezze umane.

Indossate tutti la veste della conversione, aprite le vostre menti alla Luce dello Spirito Santo, fate nel vostro cuore, una culla d'amore per il Signore.

Il vostro passo sia spedito, sicuro... senza alcun tentennamento, nè rimpianto.

Il passato appartiene al bambino irresponsabile che c'era in voi, il futuro è del piccolo angioletto che avete trascurato, ma che, silenziosamente, in un cantuccio della vostra anima, attende che vi ricordiate che esiste dentro di voi, da sempre e per sempre! Ed è così, solo così che...«... la Parola di Dio progredisce e si spande di più... sempre di più» (*Atti degli Apostoli 12, ...24*) IO sono l'Amore infinito, sono Gesù